

a&S

Tecnologie e soluzioni per la sicurezza professionale

ITALY

[www.asitaly.com](http://www.asitaly.com)

dicembre 2014

anno V **30**



La Redazione

# Italian Security Leaders, Top 25: conoscere il mercato per conoscere se stessi



PRIMA PARTE



Siamo ormai al terzo appuntamento con *Italian Security Leaders, Top 25*, l'attesa indagine finanziaria sviluppata annualmente dalla rivista *a&s Italy* assieme all'analista KF Economics (Gruppo K Finance). E' quindi forse tempo di fare bilanci anche sul piano triennale, confrontando l'andamento del comparto sicurezza nell'intero lasso di tempo compreso tra il 2011 e il 2013, con uno sguardo già proiettato però su questo 2014 in chiusura. Ebbene, pur analizzando un triennio certamente non felice per l'economia italiana nel suo complesso, dall'indagine emerge la fotografia di un comparto che continua a tenere. E che sa farlo anche su un orizzonte temporale più ampio del mero anno solare, testimoniando continuità e robustezza anche nelle peggiori avversità congiunturali.



Il mercato sta quindi reggendo all'onda d'urto della crisi, fenomeno che sarebbe forse più corretto – e non solo etimologicamente – definire come *meta-morfosi*. Ma è proprio nella *metaformosi*, quindi nell'idea del *cambiamento necessario*, il vero nocciolo della questione: come bisogna muoversi? Con quali modalità? In che direzione? Con quali mezzi? Cosa significa, in primo luogo, *cambiare*? E da dove si deve cominciare? Ebbene, *Italian Security Leaders, Top 25* vuole trasferire una proposta di analisi aziendale che di questi tempi sta più che mai caratterizzando il concetto di cambiamento e di crescita in qualunque industry. Questa indagine finanziaria, oltre a radiografare il mercato, propone infatti un metodo per analizzare internamente la propria azienda, per guardare dentro ai propri conti, ai propri numeri, ai propri fornitori e ai propri clienti. Guardarsi dentro per migliorarsi; per cambiare se del caso; per crescere in ogni caso. Perché è indubbio che, soprattutto di questi tempi, l'analisi aziendale - non solo strategica ma anche finanziaria - rappresenti un elemento fondante del successo o meno di un'impresa. In questo senso, ci piace pensare che *Italian Security Leaders, Top 25* possa rivelarsi un momento di rifles-



## CAMPIONE ANALIZZATO

**Il campione analizzato in questa indagine finanziaria comprende 304 aziende:**

- italiane od estere, purché dotate di **partita IVA italiana**
- il cui bilancio 2013 (da abbinarsi al precedente bilancio 2012) era reperibile nelle principali banche dati alla data del **2 Dicembre 2014**
- operanti in **esclusiva o in prevalenza nel comparto sicurezza** in base al criterio dell'*attività prevalente sul mercato italiano della sicurezza*.
- attive sul mercato italiano della sicurezza.

**Il campione analizzato in questa indagine finanziaria non comprende:**

- le società, italiane od estere, il cui **bilancio non risultava reperibile nelle più comuni banche dati** (Cerved- Infocamere, Aida - Bureau Van Dijk) alla data del **2 Dicembre 2014**
- le **società estere**, pur attive sul territorio italiano, ma **prive di una partita IVA italiana** (delle quali era quindi impossibile reperire un bilancio)
- le società, pur attive nel mercato italiano della sicurezza, che trovano il **proprio core business in altri comparti produttivi** (es. edilizia, serramenti, elettronica, informatica, componentistica vigilanza privata, cavi, telefonia, time & attendance, telecomunicazioni, aree consumer, automazioni, broadcast, etc).

Sono quindi **escluse tutte le multinazionali non specificatamente dedicate alla security**, non essendo stato possibile (se non in termini meramente percentuali o con approssimative stime di ripartizione) scorporre il volume prodotto dalle business unit dedicate alla sicurezza o disaggregare il dato italiano rispetto a numeri europei o globali.



**MULTINAZIONALI ATTIVE IN ITALIA NEL SETTORE SICUREZZA ESCLUSE DALL'ANALISI**

(ordine alfabetico)

Assa Abloy Italia	Difese Fisiche
Bosch Security Systems Italia	Varie
Canon Italia	TVCC
CBC Europe	TVCC
D-Link Mediterraneo	TVCC
Fujitsu Technology Solution	TVCC
JVC Professional Europe	TVCC
Panasonic Italia	TVCC
Pelco by Schneider Electric	TVCC
Samsung	TVCC
Siemens Italia	Varie
Sony Italia	TVCC

La tabella indica le multinazionali che, nel vasto ombrello delle proprie business unit, si occupano in Italia anche di sicurezza (Videosorveglianza, Antincendio, Software di gestione, Building Automation, Antitaccheggio, RFID, etc). Poiché nella maggioranza dei casi non è stato possibile (per stessa dichiarazione dei gruppi interpellati) scorporare il dato di security da quello generato dalle altre attività, oppure disaggregare i volumi prodotti in Italia rispetto ai dati europei o internazionali, abbiamo scelto di tenere separato il campione, ordinandolo in mera progressione alfabetica. L'elenco considera **solo le multinazionali presenti in Italia con un avamposto diretto e una Partita IVA italiana.**

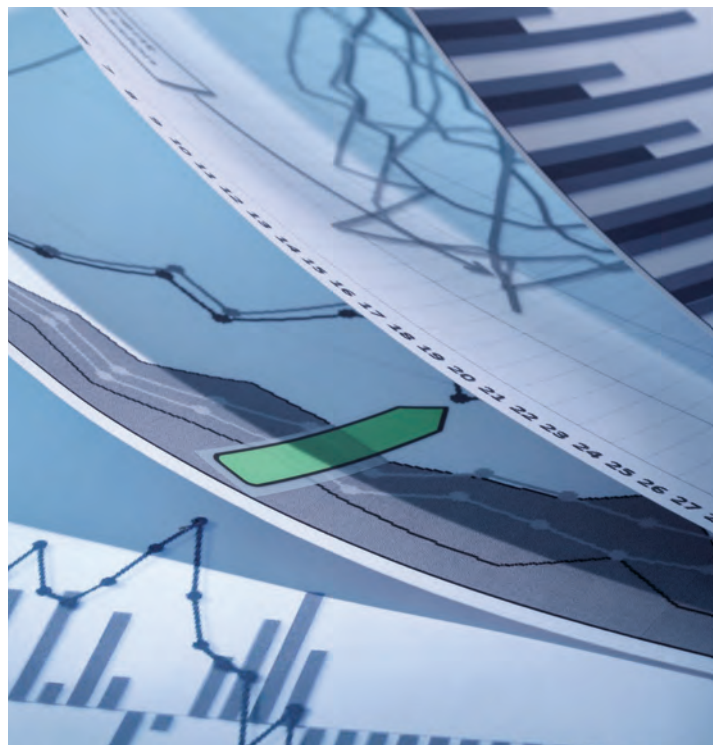
**PREMESSA METODOLOGICA**

In qualsiasi lavoro d'indagine, è necessario darsi un metodo, anche assumendo posizioni scomode. In primo luogo, per evidenti ragioni di reperibilità, abbiamo potuto analizzare esclusivamente i bilanci depositati in Italia da aziende, anche estere, ma dotate di partita IVA italiana. E' da rilevare che, alla data del 2 dicembre 2014, di molte aziende non risultava ancora reperibile il bilancio presso le banche dati, pertanto i relativi dati ad oggi non sono potuti rientrare nell'analisi.

**CATEGORIE OPERATIVE**

Un problema comune a tutte le indagini di mercato è la scelta dei criteri di determinazione del volume di fatturato complessivo di un comparto. Nelle filiere professionali a duplice (o triplice, come nel nostro caso) anello distributivo, il rischio era di raddoppiare o addirittura di triplicare il valore spalmandolo dalla produzione alla distribuzione, e infine all'installazione/integrazione - con rispettivi margini e ricarichi. Abbiamo quindi deciso di suddividere le nostre "Top 25" nelle tre principali categorie operative: produzione, distribuzione, integrazione. Questa scelta di campo ha generato un ulteriore e

sione comune sulla tenuta del comparto sicurezza in Italia ed al contempo possa offrire qualche strumento di valutazione e di riflessione individuale sul business e la struttura organizzativa e finanziaria di ciascuna azienda del comparto. Preghiamo quindi chi ci segue di accantonare l'odiosa chiave di lettura (matrice che purtroppo appartiene alle comuni indagini di mercato) basata sulla scrittura dei bravi e dei meno bravi sulla lavagna del settore: non è questo il senso della nostra indagine. Non lo è al punto che quest'anno, in maniera forse provocatoria, abbiamo deciso di spezzare *Italian Security Leaders, Top 25* in due parti, pubblicando su questo numero solo i dati di andamento e i trend. Nessuna tabella, nessun numero specifico, nessuna lista. Solo i trend. I numeri azienda per azienda li pubblicheremo a febbraio 2015, in modo che sia stata prima metabolizzata la parte di questa indagine che noi, per la finalità che ci siamo dati sin dall'inizio di questa avventura, riteniamo più rilevante: conoscere il comparto per conoscere noi stessi.



delicato problema di valutazione: come classificare le realtà che producono, ma al contempo integrano o distribuiscono? Considerata la frequente commistione tra produzione, integrazione e distribuzione di prodotti, il problema non era secondario. Incrociando alle valutazioni di maggior volume quelle di maggiore ricorrenza della commistione produzione/distribuzione rispetto all'altra tipologia "mista", abbiamo scelto di inserire una quarta categoria, che si aggiunge alle tre originariamente individuate. Le categorie sulle quali sono state stilate le Top 25 sono quindi: produzione, distribuzione, integrazione, produzione/distribuzione.

## ATTIVITÀ PREVALENTE

Le aziende sono state classificate nella rispettiva categoria sulla base del criterio dell'attività prevalente, o core business dalle stesse indicato.

La stessa valutazione è stata operata per le realtà - in costante crescita - che offrono sia tecnologie, sia servizi per la sicurezza (es. vigilanza privata), oppure che offrono sicurezza solo all'interno di un contesto merceologico molto ampio (in prevalenza elettrico, edile, informatico, di automazioni, di serramenti, di componentistica, di telefonia, di networking, di time & attendance). Una

scelta analoga è stata intrapresa per le realtà dove la security rappresenta un valore marginale o comunque minoritario all'interno del fatturato aziendale complessivo. Ad esempio abbiamo tenuto separato dalla generica categoria dei produttori le aziende che producono cavi che servono diversi comparti, oltre alla sicurezza (telefonia, broadcasting, settore elettrico, etc).

## MULTINAZIONALI

Un altro aspetto non meno complesso è stato la valutazione delle multinazionali, per le quali la security non rappresenta che una business unit dal valore marginale rispetto ai volumi prodotti dai dipartimenti consumer. Posto che indubbiamente il mercato italiano della security, in particolare sul segmento TVCC, è dominato dalle multinazionali, la difficoltà era però scorporre il dato prodotto dalla "sicurezza" rispetto ai volumi di altre unit, e disaggregare il dato italiano rispetto a dati di matrice europea o addirittura globale. Lo scorporo si è rivelato in molti casi non praticabile per stessa ammissione delle multinazionali interpellate. Per evitare quindi di falsare il dato della Top 25 paragonando dati ufficiali con stime di ripartizione di ricavi e costi, *a&s Italy* e KF Economics hanno scelto di escludere dall'indagine le multinazionali che non hanno una società in Italia dedicata alla sicurezza.

## IL CAMPIONE

Per individuare il campione, sono state primariamente selezionate le società di capitale rubricate con codici ATECO compatibili con il settore sicurezza. Da quel primo campione, le aziende sono state ulteriormente scremate sulla base dei criteri di: insistenza sul territorio italiano (partita IVA italiana); reperibilità del bilancio nelle banche dati al 2 dicembre 2014; focus sul mercato italiano della sicurezza; core business nel settore sicurezza; attività prevalente (categoria operativa all'interno della filiera).

## CONCLUSIONE

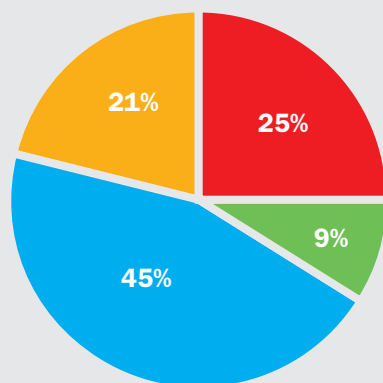
Questa analisi presenta una matrice giornalistica: affonda le radici in una conoscenza profonda e continuativa del mercato, dai suoi esordi negli anni 70 alle evoluzioni







**FIGURA 1**  
**DISTRIBUZIONE RICAVI**  
**SUL CAMPIONE COMPLESSIVO**



■ Distributore    ■ Produttore/distributore  
■ Produttore    ■ System Integrator

Ripartizione del fatturato: i produttori hanno il peso maggiore, seguiti da distributori, system integrator e produttori/distributori.

più recenti. Più che un dato “di valore”, intende fornire un dato “di settore”, ossia una classificazione di un’industria che si fa sempre più dinamica e integrata. Valutazione ancor più interessante in un momento di transizione tecnologica, che vede la security fisica convergere verso la sicurezza logica, il networking, la telefonia, il broadcast, l’edilizia, quindi competere con nuovi e robusti concorrenti, abituati a climi ad altissima competitività, investimenti giganteschi e marginalità assai più ridotte delle nostre. Ecco perché è importante individuare, classificare ed indicizzare i player della security ed analizzare le loro risposte alle nuove e pressanti sfide del mercato. Ecco perché è fondamentale fornire degli strumenti di analisi aziendale, quindi – crediamo – di crescita. Siamo consapevoli di aver operato delle scelte al limite del radicale: questa indagine è ampiamente perfezionabile. Contiamo sui commenti e le opinioni degli operatori del settore, che sono la chiave di lettura più preziosa per interpretare correttamente un mercato.

## I. CLASSIFICA GENERALE

### FATTURATO

La **classifica generale per fatturato** dei Top 25 – che accorpa produttori, distributori e system integrator – vede, nelle prime cinque posizioni, **Project Automation, Notifier Italia, Hesa, Tecnoalarm e Saima Sicurezza**. Rispetto al 2012 Project Automation (system integrator) guadagna una posizione, Tecnoalarm (produttore) due. Il fatturato medio 2013 dei Top 25 è pari a 20,644 mln € – quasi cinque volte quello medio dell’intero campione, pari a 4,452 mln€. In termini assoluti, il divario tra le prime 25 classificate e la media del campione si fa comunque più accentuato se si esaminano gli indicatori di profittabilità: EBITDA, EBIT, EBT.

La **Figura 1** evidenzia la ripartizione del fatturato complessivo del campione (1.184,123 mln €) tra le diverse tipologie di imprese: i produttori continuano a mantenere il peso maggiore (45%), seguiti da distributori (25%), system integrator (21%) e produttori/distributori (9%),



ma confrontando questi dati con i due anni precedenti (cfr. **Fig. 2**) si può notare che in termini assoluti i produttori si sono ridimensionati a vantaggio soprattutto dei distributori e dei produttori/distributori. Sostanzialmente stabili, invece, i system integrator.

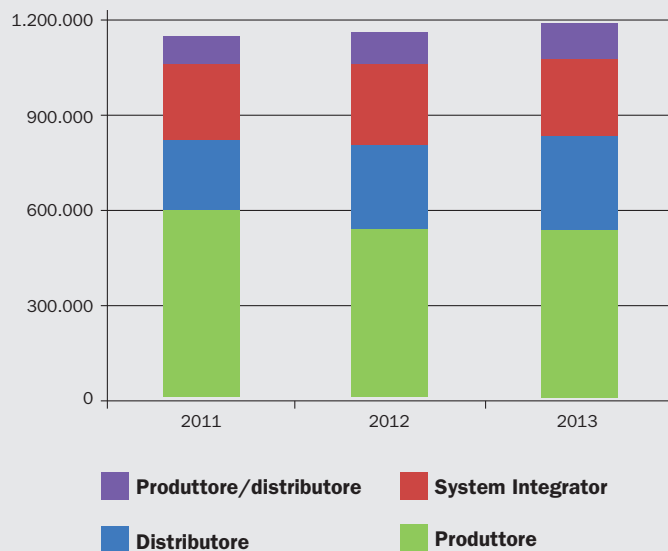
## CRESCITA DEI RICAVI

La variazione percentuale del fatturato 2013 rispetto al 2012 – presa in esame solo per le piccole e medie imprese (con ricavi superiori ai 5 mln €) e le corporation (con ricavi sopra i 50 mln €) – vede naturalmente privilegiare altre aziende rispetto a quelle della classifica principale.

La crescita media dei primi 25 classificati (+13%) è di poco superiore a quella dell'intero campione (+10%), ma anche in questo caso la differenza tra top 25 e campione totale diventa molto più forte sul piano della redditività assoluta – come mostrano, ad esempio, due importanti indicatori quali l'EBITDA e l'EBIT.



**FIGURA 2**  
**DISTRIBUZIONE RICAVI**  
**SUL CAMPIONE COMPLESSIVO**  
**(ANDAMENTO 2011-13)**



Andamento nei tre anni. Si può notare che in termini assoluti i produttori si sono ridimensionati a vantaggio soprattutto dei distributori e dei produttori/distributori. Sostanzialmente stabili, invece, i system integrator.

## REDDITIVITÀ ESPRESSA DAL MARGINE EBITDA

Un terzo e ultimo criterio di classificazione, usato solo per le PMI e per le corporation, è quello dell'EBITDA espresso in percentuale sulle vendite: il cosiddetto margine EBITDA. L'EBITDA – che rappresenta l'utile al lordo di interessi passivi, imposte e ammortamenti su beni materiali e immateriali – è un fondamentale indicatore di redditività e, rapportato alle vendite, esprime la redditività lorda delle vendite e aiuta a capire meglio l'incidenza dei costi nel tempo. Più questo valore è elevato, più l'azienda è efficiente e performante. Rispetto a questo importante parametro, nelle prime cinque posizioni si collocano **Inim Electronics**, **Combivox**, **Venitem**, **Smiths Detection Italia**, **Tecnoalarm**. Diversamente dai due casi precedenti, tutte e cinque queste aziende sono



**TABELLA 1**  
**DISTRIBUZIONE PER EBITDA% E CRESCITA RICAVI 2013-2012**

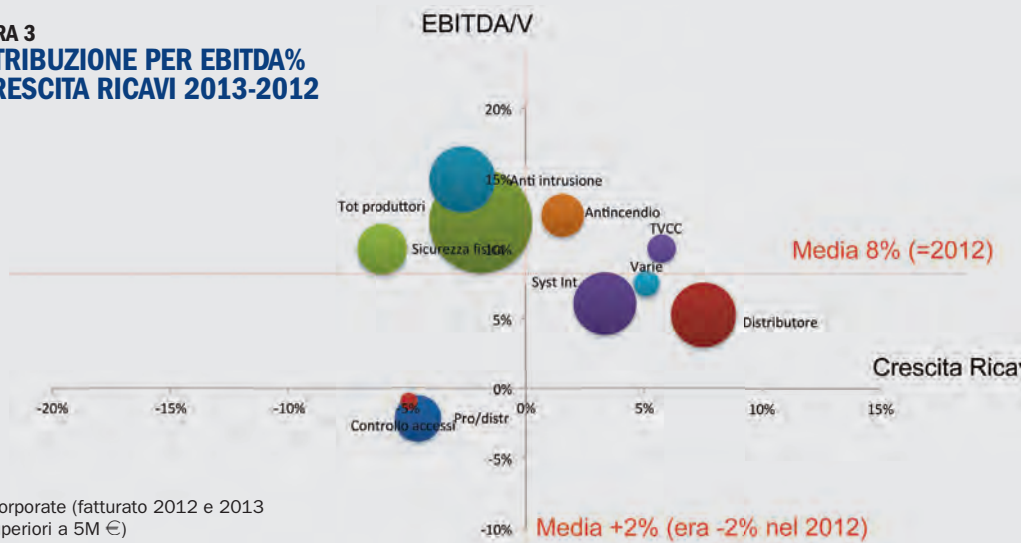
Settori	Ricavi	Media EBITDA/V	Media Crescita Ricavi
Anti intrusione	167.963	15%	-3%
Antincendio	70.795	12%	2%
Controllo accessi	11.265	-1%	-5%
Sicurezza fisica	100.550	10%	-6%
TVCC	31.221	10%	6%
Varie	26.089	8%	5%
<b>Tot Produttori</b>	<b>407.883</b>	<b>12%</b>	<b>-2%</b>
<b>Distributore</b>	<b>163.347</b>	<b>5%</b>	<b>7%</b>
<b>Pro/distr</b>	<b>84.231</b>	<b>-2%</b>	<b>-5%</b>
<b>Syst Int</b>	<b>152.524</b>	<b>6%</b>	<b>3%</b>
<b>Totale</b>	<b>807.985</b>	<b>8%</b>	<b>2%</b>

I produttori sveltano sulle altre tipologie di operatori in termini di redditività (EBITDA/V al 12%) ma rallentano in termini di andamento del fatturato (-2%), che vede invece primeggiare i distributori (7%).



**FIGURA 3**  
**DISTRIBUZIONE PER EBITDA% E CRESCITA RICAVI 2013-2012**

Nota: Dimensione delle bolle pari al fatturato del comparto

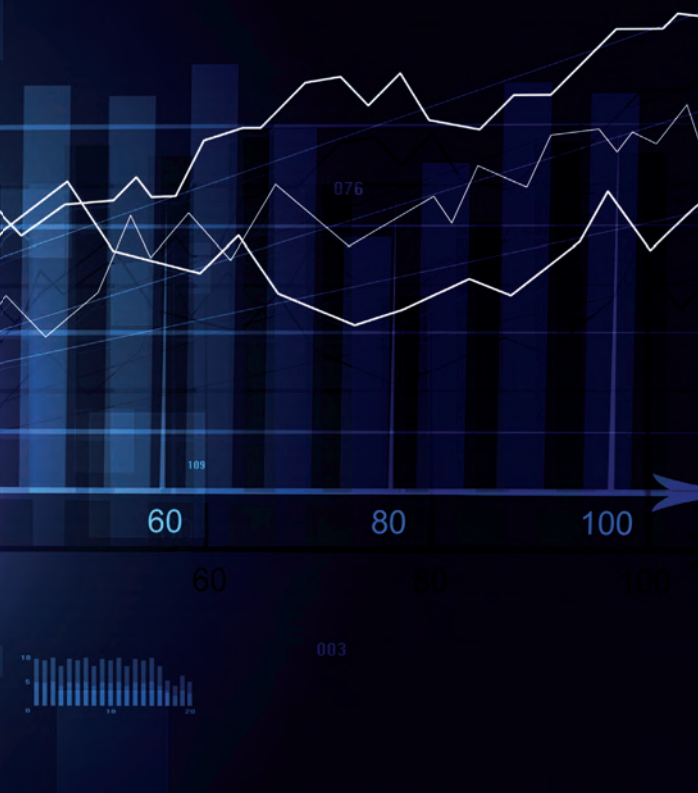


Aziende PMI/Corporate (fatturato 2012 e 2013 disponibili e superiori a 5M €)

Il confronto fra due parametri fondamentali come il margine EBITDA e la crescita dei ricavi evidenzia quanto sia difficile riuscire a coniugare la crescita del fatturato con quella della redditività.







produttori, che non a caso rappresentano la stragrande maggioranza della Top 25 considerata. Il fatto che negli ultimi anni la differenza tra il margine EBITDA medio dei top 25 e quello di tutto il campione si sia ampliata (9% contro 6%) dimostra che le migliori aziende del settore, a fronte di un quadro economico-finanziario più difficile, hanno saputo migliorare la propria efficienza gestionale. Un segnale decisamente positivo che si accompagna a un'immutata affidabilità finanziaria complessiva – come dimostrato dal rating KR5 invariato rispetto allo scorso anno.

## REDDITIVITÀ E FATTURATO

La **Figura 3** e la **Tabella 1** mettono a confronto due parametri fondamentali come il margine EBITDA e la crescita dei ricavi, evidenziando ancora una volta quanto sia difficile, nel contesto attuale, riuscire a coniugare la crescita

del fatturato con quella della redditività. Più in dettaglio, si possono formulare le seguenti considerazioni:

- i produttori sveltano sulle altre tipologie di operatori in termini di redditività (EBITDA/V al 12%) ma rallentano in termini di andamento del fatturato (-2%);
- tra i produttori, il comparto più redditizio è quello dell'antintrusione con una redditività media del 15% (ma la crescita dei ricavi è negativa). Seguono antincendio (12%) e, *ex aequo*, sicurezza fisica e TVCC (10%);
- la videosorveglianza è in buona salute, sia in termini di profittabilità che in termini di crescita dei ricavi (rispettivamente 10 e 6%);
- il controllo accessi, invece, registra un EBITDA/V negativo, seppure di poco (-1%) e un certo calo del fatturato (-5%);
- con una certa continuità rispetto agli ultimi anni, i produttori/distributori continuano a essere penalizzati per profittabilità e fatturato (-2% e -5%);
- mentre i distributori si rivelano più forti nelle vendite che nel generare profitti (7% contro 5%), i system integrator si trovano in una condizione speculare: EBITDA/V al 6%, crescita ricavi al 3%.

## RATING E CAPACITÀ DI CREARE VALORE

Come nella passata edizione, abbiamo esaminato la solidità finanziaria delle imprese raccolte nel campione impiegando il modello di rating sviluppato da KF Economics e oggi utilizzato da decine di aziende leader in Italia e dalla Pubblica Amministrazione. Ricordiamo che KF ha messo a punto l'indice IFV (Indice Finanziario di Valore), che stima il valore finanziario creato da un'azienda per ogni 100 euro di fatturato. L'indice calcola il valore come un multiplo della redditività operativa lorda (EBITDA) al netto dell'indebitamento finanziario e lo rapporta ai ricavi, ovvero:  $IFV = (Ebitda \times 6 - \text{Debiti Finanziari}) / \text{Ricavi}$ . Confrontando la capacità di creare valore (IFV) e il rating (che esprime il rischio finanziario dell'azienda), si riesce a individuare in maniera sintetica ed efficace il posizionamento strategico-finanziario di un'azienda, di un settore o di un comparto: difficile pensare a un



**TABELLA 2**  
**RICAVI, MEDIA IFV E CLASSE DI RATING**  
**PER TIPOLOGIA DI OPERATORI**

Settori	Ricavi	Media IFV%	Classe Rating Media
Anti intrusione	170.728	88%	KR6
Antincendio	71.470	64%	KR4
Controllo accessi	11.852	-16%	KR3
Sicurezza fisica	100.717	45%	KR4+
TVCC	30.994	49%	KR6
Varie	24.623	-13%	KR3+
<b>Tot Produttori</b>	<b>410.383</b>	<b>61%</b>	<b>KR5</b>
<b>Distributore</b>	<b>127.122</b>	<b>27%</b>	<b>KR4+</b>
<b>Pro/distr</b>	<b>80.378</b>	<b>5%</b>	<b>KR5+</b>
<b>Syst Int</b>	<b>146.821</b>	<b>36%</b>	<b>KR5</b>
<b>Totale</b>	<b>764.704</b>	<b>45%</b>	<b>KR5</b>

Anche nel 2013 le aziende dell'antintrusione hanno ottenuto il rating più elevato (KR6) in termini di affidabilità finanziaria.

aspetto di più scottante attualità (vedi **Figura 4** e **Tabella 2**). Il vantaggio è che queste metriche (valore e rating) hanno un confronto immediato sul mercato: il valore delle fusioni e acquisizioni e il rating del credito bancario. Questa analisi fornisce quindi indicazioni decisamente in linea - e ben verificabili - con le valutazioni di mercato. Il valore del moltiplicatore (qui si è usato il moltiplicatore 6) di solito dipende dalla tipologia del soggetto. In particolare per i distributori, però, utilizzare il moltiplicatore 6 è molto penalizzante. Utilizzando generalmente questo indicatore per portafogli omogenei, non vi è una forte necessità di focalizzarsi sull'identificazione del moltiplicatore ideale. In questo caso, invece, potendo identificare in modo chiaro i distributori "puri", abbiamo calcolato il dato di IFV% "compensato" con un moltiplicatore 8, decisamente più adatto alla tipologia di soggetti.

## CHI GENERA VALORE

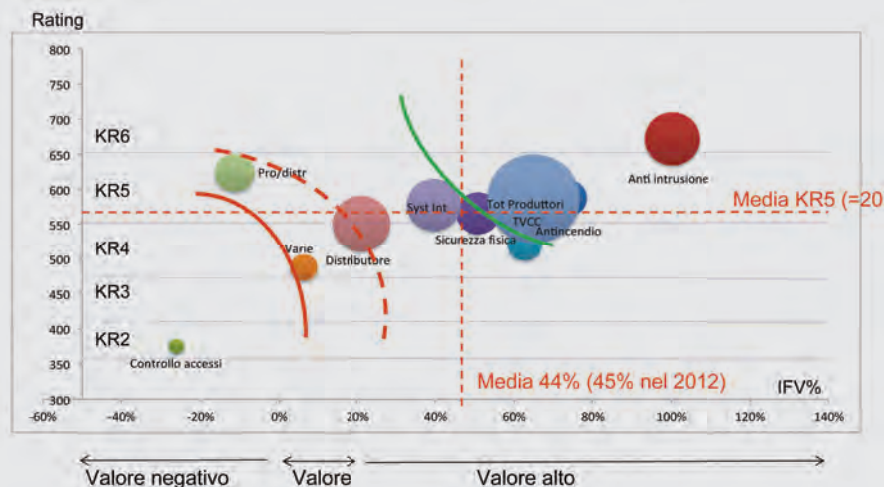
Applicata al mondo della sicurezza, l'analisi sopra descritta conferma che anche nel 2013 il settore ha saputo esprimere valori medi di assoluta eccellenza:

- un indice di valore finanziario medio del 44% (ogni 100 euro di fatturato genera in queste aziende mediamente 44 euro di valore finanziario dell'azienda);



**FIGURA 4**  
**DISTRIBUZIONE PER RATING E INDICE DI VALORE FINANZIARIO (IFV%)**

Nota: Dimensione delle bolle pari al fatturato del comparto



Confrontando la capacità di creare valore (IFV) e il rating (che esprime il rischio finanziario dell'azienda) si riesce a individuare in maniera sintetica ed efficace il posizionamento strategico-finanziario di un'azienda, di un settore o di un comparto.

- un rating medio KR5 in una scala di valutazione che va da KR1 (aziende a forte rischio di insolvenza) a KR7 – aziende con scarso rischio di insolvenza.

Analizzando il campione sotto questo profilo, i produttori sono il segmento che genera più valore, rispetto a distributori e system integrator.

In riferimento al campione analizzato (che – lo ricordiamo – non è esaustivo) il comparto più ricco e solido in assoluto risulta essere, anche nel 2013, quello dell'Antintrusione (100% di IFV% e KR6). Il dato, in parte sintomatico del campione analizzato (orfano delle grandi multinazionali del TVCC), si spiega anche con una vera riscoperta del mercato residenziale in atto da circa un triennio. Se infatti la crescita dell'antintrusione nel 2011 è stata guidata essenzialmente dalle protezioni perimetrali per protezioni di impianti per la produzione di green energy, nel 2012 è stato invece il mercato residenziale a compensare in parte la contrazione delle vendite di perimetrale nei campi fotovoltaici dovuta all'esaurimento degli incentivi. Un trend che ha vissuto una lunga coda anche per il 2013, le cui parole chiave sono state: wireless, remotizzazione su dispositivi mobili, touch, domotica e piattaforme IP. La video verifica dell'allarme su IP, pur registrando consensi, non si è mostrata altrettanto trainante.



SEGUE SUL PROSSIMO NUMERO



## GLOSSARIO

**Ranking:** esprime la posizione in classifica dell'azienda rispetto al parametro considerato.

**Gross profit:** è l'espressione inglese utilizzata per indicare l'utile lordo, dato dalla differenza fra i ricavi e i costi sostenuti escludendo i costi straordinari, le tasse ed eventuali altre poste.

**Gross profit/V:** noto anche come *Gross Profit Margin*, esprime l'utile lordo in percentuale sulle vendite.

**EBT (*Earnings before taxes*):** è il reddito che l'azienda è in grado di generare prima delle imposte e al netto degli oneri finanziari.

**EBIT (*Earnings before interest and taxes*):** è il reddito operativo aziendale, ovvero il reddito che l'azienda è in grado di generare prima delle imposte e degli oneri finanziari.

**EBITDA (*Earnings before interest, taxes, depreciation and amortization*):** rappresenta l'utile al lordo di interessi passivi, imposte e ammortamenti su beni materiali e immateriali; è un fondamentale indicatore di redditività.

**EBITDA/V:** noto anche come **margin EBITDA**, è il rapporto fra EBITDA e vendite, ed esprime la redditività lorda delle vendite; questo parametro aiuta a capire meglio l'incidenza dei costi nel tempo. Più questo valore è elevato, più l'azienda è efficiente e performante.



## DISCLAIMER

Nella redazione della presente ricerca, KF Economics ha fatto uso di dati, informazioni e documenti di **dominio pubblico** e ritenuti rilevanti nello svolgimento delle analisi. KF Economics ed Ethos Media Group non assumono alcuna responsabilità né forniscono alcuna garanzia in ordine alle informazioni e ai dati contenuti nella ricerca. Il rapporto propone una valutazione sintetica della condizione finanziaria delle imprese del comparto, formulata tramite il modello KF Report ("KFR"), modello proprietario di KF Economics. K Finance, KF Economics e KF Report sono marchi registrati del Gruppo K Finance.

## VOLETE UN'ANALISI PERSONALIZZATA?

Questa è un'indagine di comparto dalla quale abbiamo omesso alcuni dati particolarmente sensibili: se desiderate avere un'analisi più specifica su temi particolari, se volete radiografare in maniera dettagliata la vostra concorrenza o la vostra stessa azienda in chiave di performance, fatturati e rating, contattate [ethos@ethosmedia.it](mailto:ethos@ethosmedia.it)



La Redazione

# Italian Security Leaders, Top 25: conoscere il mercato per conoscere se stessi



PARTE SECONDA



Accosta il tuo smartphone per non perderti trend e andamento generale del comparto!

Eccoci alla parte conclusiva del terzo appuntamento con *Italian Security Leaders, Top 25*, l'indagine finanziaria sviluppata annualmente dalla rivista *a&s Italy* assieme all'analista KF Economics (Gruppo K Finance). Dopo la disamina dei trend della precedente puntata, che ha confrontato l'andamento del comparto sicurezza dal 2011 al 2013, diamo ora uno sguardo ai numeri del 2013, con proiezioni e previsioni di chiusura sul 2014 appena concluso.


**TABELLA 1**  
**TOP 25 DI TUTTO IL SETTORE PER FATTURATO**

Classifica 2013	Classifica 2012	Ragione Sociale	Regione	Ricavi	Crescita Ricavi	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti	Settore	
1	2	PROJECT AUTOMATION SPA	Lombardia	42.783	0%	5.451	13%	4.673	1.383	214	Syst Int	
2	1	NOTIFIER ITALIA SRL	Lombardia	42.134	-3%	7.137	17%	6.286	6.309	86	Produttore	
3	3	HESA SPA	Lombardia	35.125	4%	1.042	3%	590	529	68	Distributore	
4	6	TECNOALARM SRL	Piemonte	29.390	2%	7.422	25%	6.775	6.787	112	Produttore	
5	4	SAIMA SICUREZZA SPA	Toscana	27.574	-18%	2.466	9%	1.961	2.009	103	Produttore	
6	8	BENTEL SECURITY SRL	Abruzzo	25.251	2%	5.504	22%	4.976	4.830	138	Produttore	
7	10	SELESTA INGEGNERIA SPA	Liguria	24.949	14%	5.437	22%	2.325	549	194	Produttore	
8	7	UTC FIRE & SECURITY ITALIA SRL	Lombardia	23.759	-6%	948	4%	669	3.474	44	Pro/distr	
9	12	VIDEOTEC SPA	Veneto	22.895	15%	3.651	16%	2.993	2.728	105	Produttore	
10	9	HONEYWELL SECURITY ITALIA SPA	Lombardia	21.544	-6%	-1.637	-8%	-2.151	-2.262	54	Pro/distr	
11	11	ATRAL ITALIA SRL	Emilia-Romagna	21.302	2%	931	4%	636	638	57	Produttore	
12	13	GUNNEBO ITALIA SPA	Lombardia	18.037	-9%	-1.013	-6%	-1.419	-1.577	85	Pro/distr	
13	n.d.	ELECTRONIC'S TIME S.R.L.	Puglia	16.813	-3%	1.215	7%	969	511	37	Distributore	
14	21	INIM ELECTRONICS SRL	Marche	16.550	27%	5.752	35%	5.313	5.329	65	Produttore	
15	19	DAB SISTEMI INTEGRATI SRL	Lazio	16.077	15%	1.157	7%	1.063	776	96	Syst Int	
16	15	EL.MO. SPA	Veneto	16.008	10%	1.185	7%	774	571	54	Produttore	
17	20	DISTRIBUZIONE APPARECCHIATURE SICUREZZA DIAS SRL	Lombardia	15.144	10%	884	6%	716	701	5	Distributore	
18	14	SISTEMI INTEGRATI SRL	Emilia-Romagna	15.104	-0%	2.624	17%	1.762	1.747	11	Syst Int	
19	18	SICURTEC SRL	Lombardia	14.379	0%	305	2%	201	107	52	Distributore	
20	23	SICURIT ALARMITALIA SPA	Lombardia	12.864	3%	143	1%	97	107	45	Pro/distr	
21	75	AIKOM TECHNOLOGY S.R.L.	Emilia-Romagna	12.835	164%	747	6%	722	641	13	Distributore	
22	16	COOPER CSA SRL	Lombardia	12.257	-16%	370	3%	250	200	31	Produttore	
23	24	ZUCCHETTI AXESS SPA	Lombardia	11.265	-5%	-106	-1%	-493	-693	62	Produttore	
24	22	CESPRO SRL	Toscana	11.242	-12%	1.040	9%	953	1.070	61	Produttore	
25	25	S. & A. SRL	Lombardia	10.827	-1%	3	0%	-46	-49	31	Distributore	
				Media TOP25	20.644	8%	2.106	9%	1.624	1.457	73	
				Media Totale	4.451	10%	373	6%	268	233	19	

Il fatturato medio 2013 dei Top 25 è pari a 20,644 mln € – quasi cinque volte quello medio dell'intero campione, pari a 4,451 mln.

...Continua da pag 31 di a&s italy n. 30

**Q**uesta affermazione parrà incoerente con la politica di un Editore che stila indagini finanziarie, ma è la verità: le classifiche non ci piacciono. E tuttavia sono necessarie per costruire un'analisi seria, perché senza numeri non si possono fare i conti e un'indagine fatta di sensazioni emotive è molto lontana dall'idea di giornalismo tecnico e rigoroso che *a&s Italy* sposa da sempre. Posto dunque che non possiamo evitarle, possiamo però parlare semplicemente di *tabelle* (ossia di elementi tecnici attraverso i quali elaborare riflessioni e previsioni) e non di *classifiche* (ossia graduatorie che implicano un pre-giudizio di buoni e cattivi). Ci teniamo a precisare questo punto perché è elemento fondante dello spirito che ha animato la gestazione e lo sviluppo negli anni di *Italian Security Leaders*. E tuttavia vediamo spesso i nostri lettori saltare direttamente alle tabelle: la colpa è certamente nostra. Non siamo stati in grado di trasmettere il vero elemento distintivo di questa indagine finanziaria, che risiede nella proposizione di un metodo per analizzare internamente le singole aziende che compongono



ITALIAN SECURITY LEADERS




**TABELLA 2**  
**TOP 25 DI TUTTO IL SETTORE PER CRESCITA DEI RICAVI (AZIENDE PMI E CORPORATE)**

Classifica 2013	Classifica crescita 2012	Ragione Sociale	Regione	Fatturato 2013	Crescita Fatturato '13 su '12	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti	Settore
1		HIKVISION ITALY SRL	Veneto	6.959	309%	499	7%	452	640	12	TVCC
2		AIKOM TECHNOLOGY SRL	Emilia-Romagna	12.835	164%	747	6%	722	641	13	
3		VIDEOTREND SRL	Lombardia	8.704	81%	667	8%	590	431	15	
4	41	SECURITY TRUST.IT SRL	Lombardia	8.484	54%	381	4%	294	149	47	
5		HILTRON SRL	Campania	5.383	48%	408	8%	191	165	48	Varie
6		OPEN SKY SRL	Veneto	10.300	34%	845	8%	640	649	25	
7	2	INIM ELECTRONICS SRL	Marche	16.550	27%	5.752	35%	5.313	5.329	65	Anti intrusione
8	24	SERTEC SRL	Veneto	6.052	19%	885	15%	843	943	9	
9		DODIC ELETTRONICA SRL	Lazio	6.340	16%	200	3%	148	143	15	
10	43	DAB SISTEMI INTEGRATI SRL	Lazio	16.077	15%	1.157	7%	1.063	776	96	
11	31	VIDEOTEC SPA	Veneto	22.895	15%	3.651	16%	2.993	2.728	105	TVCC
12	19	ARGUS SECURITY SRL	Lombardia	10.136	14%	819	8%	410	365	54	Antincendio
13		DOPPLER SRL	Piemonte	7.577	14%	696	9%	646	640	25	
14	36	TRANS AUDIO VIDEO	Campania	9.725	14%	469	5%	425	409	17	
15	42	SELESTA INGEGNERIA SPA	Liguria	24.949	14%	5.437	22%	2.325	549	194	Sicurezza fisica
16	39	ITS ITALELETRONICA SRL	Abruzzo	6.319	12%	403	6%	267	141	21	
17		DEATRONIC SRL	Lazio	5.308	12%	161	3%	103	33	21	Varie
18	15	VENITEM SRL	Veneto	7.389	12%	2.027	27%	1.909	1.906	21	Anti intrusione
19	9	DISTRIBUZIONE APPARECCHIATURE SICUREZZA DIAS SRL	Lombardia	15.144	10%	884	6%	716	701	5	
20	32	EL.MO. SPA	Veneto	16.008	10%	1.185	7%	774	571	54	Varie
21		TOP ITALIA SRL	Sicilia	5.697	9%	349	6%	240	132	9	
22	11	SMITHS DETECTION ITALIA SRL	Lombardia	5.904	8%	1.518	26%	935	985	17	Antincendio
23	1	LASERLINE SAFETY AND SECURITY SYSTEMS SRL	Lombardia	8.263	8%	389	5%	209	139	23	Controllo accessi
24	13	TELEFONIA E SICUREZZA SPA	Lombardia	5.887	6%	-156	-3%	-213	-130	41	
25	29	VAGO SPA	Lombardia	7.363	5%	1.051	14%	521	523	36	
Media TOP25 per crescita				10.250	37%	1.217	10%	901	782	40	
Media Totale				4.451	10%	373	6%	268	233	19	

La crescita media dei primi 25 classificati è più del triplo di quella dell'intero campione (+10%), una differenza confermata anche sul piano della redditività assoluta.


**TABELLA 3**  
**TOP 25 DI TUTTO IL SETTORE PER EBITDA/V (AZIENDE PMI E CORPORATE)**

Classifica 2013	Classifica 2012	Ragione Sociale	Regione	Fatturato 2013	Crescita Fatturato '13 su '12	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti	Tipologia
1	4	INIMELECTRONICSSRL	Marche	16.550	27%	5.752	35%	5.313	5.329	65	Produttore
2	1	COMBIVOX SRL	Puglia	7.193	0%	2.075	29%	1.968	1.974	28	Produttore
3	5	VENITEM SRL	Veneto	7.389	12%	2.027	27%	1.909	1.906	21	Produttore
4	10	SMITHS DETECTION ITALIA SRL	Lombardia	5.904	8%	1.518	26%	935	985	17	Produttore
5	6	TECNOALARM SRL	Piemonte	29.390	2%	7.422	25%	6.775	6.787	112	Produttore
6	3	BENTEL SECURITY SRL	Abruzzo	25.251	2%	5.504	22%	4.976	4.830	138	Produttore
7	12	SELESTA INGEGNERIA SPA	Liguria	24.949	14%	5.437	22%	2.325	549	194	Produttore
8	7	AVSELECTRONIC SPA	Veneto	10.286	-0%	2.214	22%	2.059	2.016	45	Produttore
9	2	SISTEMI INTEGRATI SRL	Emilia-Romagna	15.104	-0%	2.624	17%	1.762	1.747	11	Syst Int
10	8	NOTIFIER ITALIA SRL	Lombardia	42.134	-3%	7.137	17%	6.286	6.309	86	Produttore
11	18	VIDEOTEC SPA	Veneto	22.895	15%	3.651	16%	2.993	2.728	105	Produttore
12	13	BORDOGNASPA	Lombardia	7.643	-14%	1.180	15%	464	25	63	Produttore
13	11	SERTEC SRL	Veneto	6.052	19%	885	15%	843	943	9	Distributore
14	17	VAGOSPA	Lombardia	7.363	5%	1.051	14%	521	523	36	Syst Int
15	21	PROJECT AUTOMATION SPA	Lombardia	42.783	0%	5.451	13%	4.673	1.383	214	Syst Int
16	9	PILOMATS SRL	Lombardia	6.542	-12%	756	12%	540	570	34	Produttore
17	15	SICEPSA	Toscana	7.286	-11%	695	10%	137	-132	43	Produttore
18	16	CESPRO SRL	Toscana	11.242	-12%	1.040	9%	953	1.070	61	Produttore
19	35	DOPPLER SRL	Piemonte	7.577	14%	696	9%	646	640	25	Distributore
20	23	C.I.S.A. - COSTRUZIONI IMPIANTI SPECIALI ANTIFURTO SRL	Lombardia	7.987	-3%	730	9%	681	692	28	Syst Int
21	39	SAIMASICUREZZA SPA	Toscana	27.574	-18%	2.466	9%	1.961	2.009	103	Produttore
22	20	SENSITRON SRL	Lombardia	6.018	1%	534	9%	465	506	12	Produttore
23	14	TELEIMPIANTISPA	Emilia-Romagna	6.206	-10%	512	8%	451	451	39	Syst Int
24	42	OPENSYS SRL	Veneto	10.300	34%	845	8%	640	649	25	Syst Int
25	22	ARGUS SECURITY SRL	Lombardia	10.136	14%	819	8%	410	365	54	Produttore
Media TOP25 per EBITDA/V				14.870	3%	2.521	16%	2.028	1.794	63	
Media Totale				4.451	10%	373	6%	268	233	19	

Il valore medio Ebitda/V dei primi 25 classificati è quasi tre volte quello dell'intero campione: 16 contro 6%.



il comparto, per guardare ai conti, ai fornitori e clienti con analisi non solo strategiche ma anche finanziarie. Perché conoscere il comparto è il primo passo per conoscere noi stessi e disporre di un metodo rigoroso per conoscere noi stessi è il presupposto per predisporre a quel *cambiamento* ritenuto ormai necessario per tutti. Questa è la mission di *Italian Security Leaders* e in ossequio a questa mission abbiamo spezzato l'indagine in due parti, pubblicando sul primo numero solo i dati di andamento e rimandando tabelle e numeri a questa puntata. Vi preghiamo di leggerli con lo spirito giusto, rimandando al numero precedente per la premessa metodologica.



### MULTINAZIONALI ATTIVE IN ITALIA NEL SETTORE SICUREZZA ESCLUSE DALL'ANALISI

(ordine alfabetico)

Assa Abloy Italia	Difese Fisiche
Bosch Security Systems Italia	Varie
Canon Italia	TVCC
CBC Europe	TVCC
D-Link Mediterraneo	TVCC
Fujitsu Technology Solution	TVCC
JVC Professional Europe	TVCC
Panasonic Italia	TVCC
Pelco by Schneider Electric	TVCC
Samsung	TVCC
Siemens Italia	Varie
Sony Italia	TVCC

La tabella indica le multinazionali che, nel vasto ombrello delle proprie business unit, si occupano in Italia anche di sicurezza (Videosorveglianza, Antincendio, Software di gestione, Building Automation, Antitaccheggio, RFID, etc). Poiché nella maggioranza dei casi non è stato possibile (per stessa dichiarazione dei gruppi interpellati) scorporare il dato di security da quello generato dalle altre attività, oppure disaggregare i volumi prodotti in Italia rispetto ai dati europei o internazionali, abbiamo scelto di tenere separato il campione, ordinandolo in mera progressione alfabetica. L'elenco considera **solo le multinazionali presenti in Italia con un avamposto diretto e una Partita IVA italiana.**



### CAMPIONE ANALIZZATO

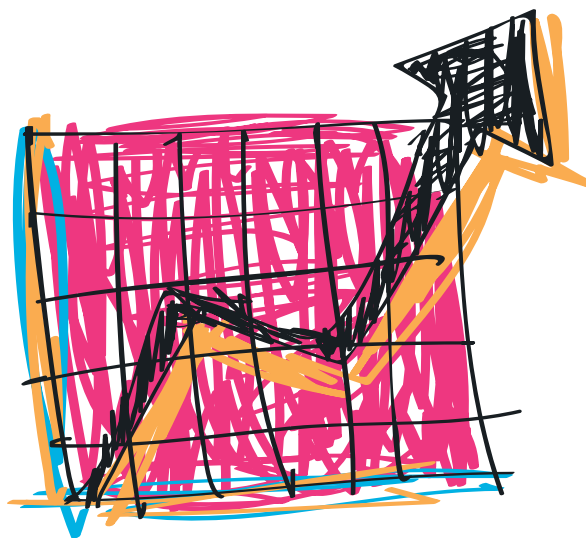
**Il campione analizzato in questa indagine finanziaria comprende 304 aziende:**

- italiane od estere, purché dotate di **partita IVA italiana**
- il cui bilancio 2013 (da abbinarsi al precedente bilancio 2012) era reperibile nelle principali banche dati alla data del **2 Dicembre 2014**
- operanti in **esclusiva o in prevalenza nel comparto sicurezza** in base al criterio dell'*attività prevalente sul mercato italiano della sicurezza.*
- attive sul mercato italiano della sicurezza.

**Il campione analizzato in questa indagine finanziaria non comprende:**

- le società, italiane od estere, il cui **bilancio non risultava reperibile nelle più comuni banche dati** (Cerved- Infocamere, Aida - Bureau Van Dijk) alla data del **2 Dicembre 2014**
- le **società estere**, pur attive sul territorio italiano, ma **prive di una partita IVA italiana** (delle quali era quindi impossibile reperire un bilancio)
- le società, pur attive nel mercato italiano della sicurezza, che trovano il **proprio core business in altri comparti produttivi** (es. edilizia, serramenti, elettronica, informatica, componentistica vigilanza privata, cavi, telefonia, time & attendance, telecomunicazioni, aree consumer, automazioni, broadcast, etc).

Sono quindi **escluse tutte le multinazionali non specificatamente dedicate alla security**, non essendo stato possibile (se non in termini meramente percentuali o con approssimative stime di ripartizione) scorporare il volume prodotto dalle business unit dedicate alla sicurezza o disaggregare il dato italiano rispetto a numeri europei o globali.



ITALIAN SECURITY LEADERS



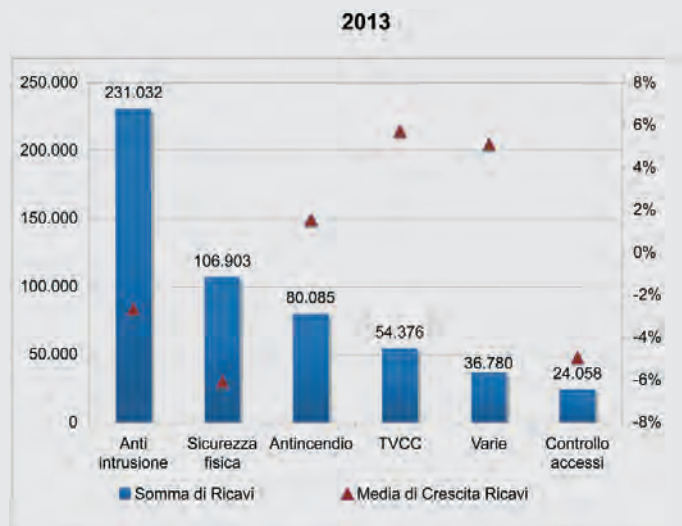

**TABELLA 4**  
**TOP 25 DEI PRODUTTORI PER FATTURATO**

Classifica 2013	Classifica 2012	Ragione Sociale	Regione	Fatturato 2013	Crescita Fatturato '13 su '12	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti	Settore
1	1	NOTIFIER ITALIA SRL	Lombardia	42.134	-3%	7.137	17%	6.286	6.309	86	Antincendio
2	3	TECNOALARM SRL	Piemonte	29.390	2%	7.422	25%	6.775	6.787	112	Anti intrusione
3	2	SAIMA SICUREZZA SPA	Toscana	27.574	-18%	2.466	9%	1.961	2.009	103	Sicurezza fisica
4	4	BENTEL SECURITY SRL	Abruzzo	25.251	2%	5.504	22%	4.976	4.830	138	Anti intrusione
5	5	SELESTA INGEGNERIA SPA	Liguria	24.949	14%	5.437	22%	2.325	549	194	Sicurezza fisica
6	7	VIDEOTEC SPA	Veneto	22.895	15%	3.651	16%	2.993	2.728	105	TVCC
7	6	ATRAL ITALIA SRL	Emilia-Romagna	21.302	2%	931	4%	636	638	57	Anti intrusione
8	11	INIM ELECTRONICS SRL	Marche	16.550	27%	5.752	35%	5.313	5.329	65	Anti intrusione
9	8	EL.MO. SPA	Veneto	16.008	10%	1.185	7%	774	571	54	Varie
10	9	COOPER CSA SRL	Lombardia	12.257	-16%	370	3%	250	200	31	Anti intrusione
11	13	ZUCCHETTI AXESS SPA	Lombardia	11.265	-5%	-106	-1%	-493	-693	62	Controllo accessi
12	12	CESPRO SRL	Toscana	11.242	-12%	1.040	9%	953	1.070	61	Sicurezza fisica
13	14	AVS ELECTRONICS SPA	Veneto	10.286	-0%	2.214	22%	2.059	2.016	45	Anti intrusione
14	18	ARGUS SECURITY SRL	Lombardia	10.136	14%	819	8%	410	365	54	Antincendio
15	15	SINTEL ITALIA SPA	Lazio	10.081	0%	766	8%	214	8	53	Varie
16	17	TECHNOMAX SRL	Lombardia	9.409	2%	509	5%	461	411	36	Sicurezza fisica
17	16	SILENTRON SPA	Piemonte	9.329	-0%	346	4%	2.298	2.382	25	Anti intrusione
18	20	MARCH NETWORKS SPA	Lombardia	8.326	-4%	339	4%	220	206	53	TVCC
19	10	GPS STANDARD SPA	Valle d'Aosta	7.821	-46%	544	7%	-246	-808	88	Anti intrusione
20	19	BOORDOGNA SPA	Lombardia	7.643	-14%	1.180	15%	464	25	63	Sicurezza fisica
21	29	VENITEM SRL	Veneto	7.389	12%	2.027	27%	1.909	1.906	21	Anti intrusione
22	22	LINCE ITALIA SPA	Lazio	7.379	-4%	269	4%	110	115	41	Anti intrusione
23	21	SICEP SPA	Toscana	7.286	-11%	695	10%	137	-132	43	Anti intrusione
24	25	COMBIVOX SRL	Puglia	7.193	0%	2.075	29%	1.968	1.974	28	Anti intrusione
25	151	HIKVISION ITALY S.R.L.	Veneto	6.959	309%	499	7%	452	640	12	TVCC
Media TOP25 (Produttori)				14.802	11%	2.123	13%	1.728	1.577	65	
Media Produttori				5.127	6%	640	8%	487	444	25	

Oltre che per i ricavi ottenuti, i Top 25 si sono rivelati più forti anche sul piano della redditività.

## I PRODUTTORI

Al vertice della classifica dei produttori per fatturato (vedi **Tab. 4**) troviamo, ancora una volta, **Notifier Italia**, **Tecnoalarm** (che guadagna una posizione) e **Saima Sicurezza**, seguite da **Bentel Security** e **Selesta Ingegneria**, che confermano anch'esse il posizionamento dello scorso anno. I ricavi medi delle 25 aziende migliori ammontano a 14,802 milioni di euro, quasi il triplo dei ricavi medi registrati da tutte le aziende produttrici del campione (5,127 milioni di euro). I top 25 si sono dimostrati più forti anche sul piano della redditività, ovvero del margine EBITDA (13% contro 8%). Come si evince dalla **Figura 1** e dalla **Tabella 5**, inoltre, il segmento dell'antintrusione ha offerto i risultati migliori


**FIGURA 1**  
**PRODUTTORI: RICAVI 2013 E CRESCITA RICAVI (SUL 2013) RIPARTITI PER PRODOTTO**


Il segmento dell'Antintrusione primeggia per valori assoluti, ma la crescita dei ricavi premia il TVCC.


**TABELLA 5  
RICAVI 2013 E CRESCITA RICAVI (SUL 2012)**

Classifica 2013	Classifica 2012	Ragione Sociale	Regione	Fatturato 2013	Crescita Fatturato '13 su '12	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti
<b>Antincendio</b>										
1	1	NOTIFER ITALIA SRL	Lombardia	42.134	-3%	7.137	17%	6.286	6.309	86
14	18	ARGUS SECURITY SRL	Lombardia	10.136	14%	819	8%	410	365	54
<b>Anti intrusione</b>										
2	3	TECNOALARM SRL	Piemonte	29.390	2%	7.422	25%	6.775	6.787	112
4	4	BENTEL SECURITY SRL	Abruzzo	25.251	2%	5.504	22%	4.976	4.830	138
7	6	ATRAL ITALIA SRL	Emilia-Romagna	21.302	2%	931	4%	636	638	57
8	11	INIM ELECTRONICS SRL	Marche	16.550	27%	5.752	35%	5.313	5.329	65
10	9	COOPER CSA SRL	Lombardia	12.257	-16%	370	3%	250	200	31
13	14	AVS ELECTRONICS SPA	Veneto	10.286	-0%	2.214	22%	2.059	2.016	45
17	16	SILENTRON SPA	Piemonte	9.329	-0%	346	4%	2.298	2.382	25
19	10	GPS STANDARD SPA	Valle d'Aosta	7.821	-46%	544	7%	-246	-808	88
21	29	VENITEM SRL	Veneto	7.389	12%	2.027	27%	1.909	1.906	21
22	22	LINCE ITALIA SPA	Lazio	7.379	-4%	269	4%	110	115	41
23	21	SICEP SPA	Toscana	7.286	-11%	695	10%	137	-132	43
24	25	COMBIVOX SRL	Puglia	7.19	0%	2.075	29%	1.968	1.974	28
<b>Sicurezza fisica</b>										
3	2	SAIMA SICUREZZA SPA	Toscana	27.574	-18%	2.466	9%	1.961	2.009	103
5	5	SELESTA INGEGNERIA SPA	Liguria	24.949	14%	5.437	22%	2.325	549	194
12	12	CESPRO SRL	Toscana	11.242	-12%	1.040	9%	953	1.070	61
16	17	TECHNOMAX SRL	Lombardia	9.409	2%	509	5%	461	411	36
20	19	BORDOGNA SPA	Lombardia	7.643	-14%	1.180	15%	464	25	63
<b>TVCC</b>										
6	7	VIDEOTEC SPA	Veneto	22.895	15%	3.651	16%	2.993	2.728	105
18	20	MARCH NETWORKS SPA	Lombardia	8.326	-4%	339	4%	220	206	53
25	151	HIKVISION ITALY SRL	Veneto	6.959	309%	499	7%	452	640	12
<b>Varie</b>										
9	8	EL.MO. SPA	Veneto	16.008	10%	1.185	7%	774	571	54
15	15	SINTEL ITALIA SPA	Lazio	10.08	0%	766	8%	214	8	53
<b>Controllo accessi</b>										
11	13	ZUCCHETTI AXESS SPA	Lombardia	11.265	-5%	-106	-1%	-493	-693	62
Media TOP25 (Produttori)				14.802	11%	2.123	13%	1.728	1.577	65
Media Produttori				5.127	6%	640	8%	487	444	25

Le principali aziende segmentate per prodotto.



in termini di fatturato complessivo (231,032 milioni di euro), seguito dalla sicurezza fisica (106,903), dall'antincendio (80,085), dal TVCC (54,376) e dal controllo accessi (24,058). Sul piano della crescita dei ricavi, invece, troviamo al primo posto la TVCC con un valore di poco inferiore al 6%.

## I PRODUTTORI DI CAVI

Anche in questa indagine le aziende che producono cavi sono state considerate separatamente dalle altre in quanto – nonostante si rivolgano normalmente a differenti comparti e non abbiano nella sicurezza il mercato principale di riferimento – rappresentano una voce importante dell'indotto del settore (soprattutto alla luce della convergenza tra security e networking).




**TABELLA 6  
PRODUTTORI DI CAVI**

Classifica 2013	Classifica 2012	Ragione Sociale	Regione	Fatturato 2013	Crescita Fatturato '13 su '12	EBITDA	EBITDA/V	Crescita EBITDA	EBIT	EBT	Numero dipendenti
1	1	RAMCRO SPA	Lombardia	24.102	-17%	1.560	6%	2%	828	294	55
2	2	PROSPECTA CAVI SPECIALI SRL	Emilia-Romagna	8.956	7%	451	5%	10%	237	91	28
3	3	ELAN SRL	Marche	6.298	-10%	168	3%	16%	151	99	10
4	4	BETA CAVI SRL	Campania	6.258	6%	738	12%	32%	341	206	29
5	5	MICRO TEK S.R.L.	Lombardia	4.862	-5%	414	9%	49%	385	392	7
6	6	LUCEAT SRL	Lombardia	874	-41%	-207	-24%	-10%	-254	-253	18

Nel segmento si conferma ancora una volta leader Ramcro, ma sul piano della redditività primeggia Beta Cavi.


**TABELLA 7  
TOP 25 DEI DISTRIBUTORI PER FATTURATO**

Classifica 2013	Classifica 2012	Ragione Sociale	Regione	Ricavi	Crescita Ricavi	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti
1	1	HESA SPA	Lombardia	35.125	4%	1.042	3%	590	529	68
2	2	ELECTRONIC'S TIME SRL	Puglia	16.813	-3%	1.215	7%	969	511	37
3	4	DISTRIBUZIONE APPARECCHIATURE SICUREZZA DIAS SRL	Lombardia	15.144	10%	884	6%	716	701	5
4	3	SICURTEC SRL	Lombardia	14.379	0%	305	2%	201	107	52
5	19	AIKOM TECHNOLOGY SRL	Emilia-Romagna	12.835	164%	747	6%	722	641	13
6	5	S. & A. SRL	Lombardia	10.827	-1%	3	0%	-46	-49	31
7	7	TRANS AUDIO VIDEO	Campania	9.725	14%	469	5%	425	409	17
8	6	SICURTEC BRESCIA SRL	Lombardia	9.272	4%	503	5%	321	123	21
9	8	LASERLINE SAFETY AND SECURITY SYSTEMS SRL	Lombardia	8.263	8%	389	5%	209	139	23
10	10	DOPPLER SRL	Piemonte	7.577	14%	696	9%	646	640	25
11	14	DODIC ELETTRONICA SRL	Lazio	6.340	16%	200	3%	148	143	15
12	13	ITS ITALELETRONICA SRL	Abruzzo	6.319	12%	403	6%	267	141	21
13	11	CHECKPOINT SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	Lazio	6.074	2%	133	2%	112	71	16
14	16	SERTEC SRL	Veneto	6.052	19%	885	15%	843	943	9
15	12	ASCANI ELETTROCOMM SRL	Marche	5.740	2%	243	4%	221	71	19
16	15	TOP ITALIA SRL	Sicilia	5.697	9%	349	6%	240	132	9
17	17	EL.SI. SRL	Calabria	4.871	-1%	198	4%	109	2	20
18	20	TRS STANDARD SRL	Veneto	4.751	-2%	-39	-1%	-85	-93	19
19	22	MICROCONTROL ELECTRONIC SRL	Lombardia	4.393	12%	124	3%	64	65	12
20	23	TROLESE SRL	Veneto	4.392	27%	215	5%	163	137	10
21	26	TELEVISIA SRL	Veneto	4.295	33%	104	2%	84	48	13
22	21	VITEKNA DISTRIBUZIONE SRL	Campania	4.239	-6%	306	7%	263	252	12
23	27	FPM SRL	Veneto	4.096	30%	126	3%	68	30	7
24	28	SECURITY DISTRIBUTION POINT SRL	Toscana	4.096	30%	126	3%	68	30	7
25	18	EUROGROUP SRL	Lombardia	3.950	-19%	28	1%	-15	-110	11
		Media TOP25 (Distributori)		8.611	15%	386	4%	292	224	20
		Media Distributori		3.596	23%	160	3%	114	83	9

**Tabella 7.** Top 25 dei Distributori per fatturato - Il fatturato medio è di circa 8,6 milioni di euro, più elevato rispetto al 2012, ma i livelli di redditività sono piuttosto contenuti: il margine di contribuzione medio è del 4%.


**TABELLA 8**  
**PRODUTTORI/DISTRIBUTORI PER FATTURATO**

Classifica 2013	Classifica 2012	Ragione Sociale	Regione	Ricavi	Crescita Ricavi	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti	Settore
1	1	UTC FIRE & SECURITY ITALIA SRL	Lombardia	23.759	-6%	948	4%	669	3.474	44	Varie
2	2	HONEYWELL SECURITY ITALIA SPA	Lombardia	21.544	-6%	-1.637	-8%	-2.151	-2.262	54	Varie
3	3	GUNNEBO ITALIA SPA	Lombardia	18.037	-9%	-1.013	-6%	-1.419	-1.577	85	Sicurezza fisica
4	4	SICURIT ALARMITALIA SPA	Lombardia	12.864	3%	143	1%	97	107	45	Varie
5	n.d.	VIDEOTREND S.R.L. (*)	Lombardia	8.704	81%	667	8%	590	431	15	TVCC
6	5	BETTINI SRL	Lombardia	8.027	-5%	-225	-3%	-344	-392	44	TVCC
7	n.d.	SAET I.S. (**)	Piemonte	6.768	7%	999	15%	745	810	25	Anti intrusione
8	7	GSG INTERNATIONAL SRL	Lombardia	3.940	17%	191	5%	146	42	15	TVCC
9	6	MESA SRL	Toscana	3.368	-32%	301	9%	63	-102	13	Varie
10	9	TECNOPOST SPA	Lombardia	2.309	6%	51	2%	-16	38	21	Sicurezza fisica
11	8	EICO ELETTRONICA INDUSTRIALE COMENSE SRL	Lombardia	2.172	-26%	-85	-4%	-182	-320	11	TVCC
12	10	SIQR SRL	Lombardia	825	-23%	-111	-13%	-116	-173	4	TVCC
Media TOP25 (Produttori/Distributori)				9.360	1%	19	1%	-160	6	31	
(*) Riclassificato da distributore a produttore / distributore											
(**) Cumulato di SAET I.S. e SAET Service											

A fronte di un fatturato medio di 9,36 milioni di euro, la crescita percentuale dei ricavi su base annua è stata dell'1% – dato comunque positivo rispetto agli anni precedenti.

Nel segmento si conferma ancora una volta leader **Ramcro**, che si stacca nettamente dalle altre concorrenti pur subendo una contrazione dei ricavi rispetto al 2012.

Dal punto di vista della redditività primeggia invece **Beta Cavi** con un margine EBITDA del 12% (cfr. **Tab. 6**).

## I DISTRIBUTORI

Al vertice della classifica per fatturato dei distributori (**Tab. 7**) troviamo per il terzo anno consecutivo **Hesa**, seguita da **Electronic's Time**, **DIAS**, **Sicurtec** e **Aikom Technology**. Il fatturato medio dei Top 25 è di circa 8,6 milioni di euro, più elevato rispetto al 2012 e sempre maggiore del doppio di quello della media di tutti i distributori (3,6 milioni di euro). Un dato che contrasta con la crescita dei ricavi, che è stata in media maggiore per il campione totale dei distributori che per la media delle prime 25 classificate (15% contro 23%).

Piuttosto contenuti, in generale, i livelli di redditività: il margine di contribuzione medio è del 4% per i top 25, e del 3% per la totalità dei distributori.

Con un rating pari a KR4+ (come nel 2012), i distributori del settore sicurezza continuano a essere contraddistinti da una solidità finanziaria leggermente inferiore a quella dei produttori (KR5).

## I PRODUTTORI/DISTRIBUTORI

I produttori/distributori sono aziende “ibride” nelle quali la produzione e la distribuzione hanno sostanzialmente lo stesso peso (**Tab. 8**). Nell'edizione di quest'anno ne abbiamo individuate dodici inclusa Videotrend, che nello scorso report era stata classificata come distributore


**TABELLA 9  
TOP 25 DEI SYSTEM INTEGRATOR PER FATTURATO**

Classifica 2013	Classifica 2012	Ragione Sociale	Regione	Ricavi	Crescita Ricavi	EBITDA	EBITDA/V	Crescita EBITDA	EBIT	EBT	Numero dipendenti
1	1	PROJECT AUTOMATION SPA	Lombardia	42.783	0%	5.451	13%	48%	4.673	1.383	214
2	3	DAB SISTEMI INTEGRATI SRL	Lazio	16.077	15%	1.157	7%	15%	1.063	776	96
3	2	SISTEMI INTEGRATI SRL	Emilia-Romagna	15.104	-0%	2.624	17%	-34%	1.762	1.747	11
4	7	OPEN SKY SRL	Veneto	10.300	34%	845	8%	179%	640	649	25
5	4	CONSORZIO NAZIONALE SICUREZZA SCARL	Campania	8.858	-16%	258	3%	-64%	153	164	8
6	14	SECURITY TRUST.IT SRL	Lombardia	8.484	54%	381	4%	-370%	294	149	47
7	5	C.I.S.A. - COSTRUZIONI IMPIANTI SPECIALI ANTIFURTO SRL	Lombardia	7.987	-3%	730	9%	9%	681	692	28
8	8	VAGO SPA	Lombardia	7.363	5%	1.051	14%	46%	521	523	36
9	10	TELETRONICA SPA	Friuli-Venezia Giulia	6.519	-5%	255	4%	-49%	-20	41	38
10	9	TELEIMPIANTI SPA	Emilia-Romagna	6.206	-10%	512	8%	-33%	451	451	39
11	11	SAIET TELECOMUNICAZIONI SPA	Emilia-Romagna	6.202	2%	-274	-4%	-16%	-320	-442	16
12	13	TELEFONIA E SICUREZZA SPA	Lombardia	5.887	6%	-156	-3%	-181%	-213	-130	41
13	6	TSI SYSTEM SPA	Lombardia	5.417	-30%	-45	-1%	-115%	-117	-180	29
14	12	TONALI SERVICE SRL	Lombardia	5.337	-6%	244	5%	-33%	-12	-82	14
15	15	F.G.S. BRESCIA SRL	Lombardia	4.752	-5%	221	5%	25%	140	83	35
16	18	SPEE SRL	Abruzzo	4.633	4%	814	18%	4%	207	100	37
17	22	CENTRUM SRL	Emilia-Romagna	3.982	4%	247	6%	-7%	208	209	21
18	21	COGEN SPA	Lombardia	3.742	-2%	154	4%	45%	126	81	25
19	16	DAGO ELETTRONICA SRL	Marche	3.639	-19%	250	7%	28%	153	131	38
20	20	CAMPUS SRL	Puglia	3.325	-14%	104	3%	-70%	41	67	31
21	23	ELETTRONICA CORTESI SRL	Emilia-Romagna	3.265	2%	136	4%	-204%	55	46	44
22	17	CITEL SPA (*)	Lombardia	3.244	-28%	429	13%	-10%	271	205	8
23	19	R.PIERRE DIGITAL SPA	Lombardia	3.154	-27%	99	3%	-82%	46	53	18
24	26	IVANO PROIETTI SISTEMI DI SICUREZZA SRL	Lazio	3.037	7%	132	4%	-211%	90	79	19
25	25	METROVOX SRL	Lazio	2.843	-1%	-194	-7%	-190%	-378	86	14
		Media TOP25 (System Integrator)		7.686	-1%	617	6%	-51%	421	275	37
		Media System Integrator		3.696	-2%	297	6%	-4%	203	137	20

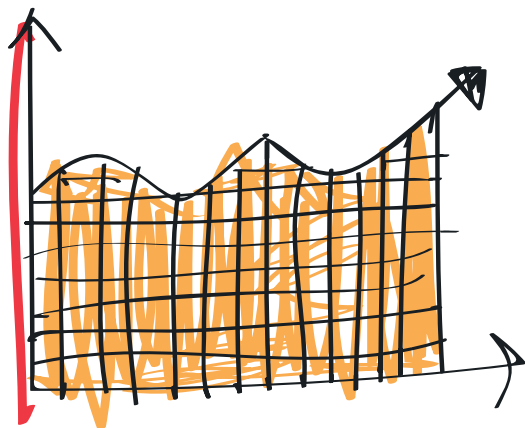
(\*) Riclassificato da produttore a system integrator

Il fatturato medio dei system integrator Top 25 è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2012, ma la profittabilità è peggiorata.

puro. Confermate le prime tre classificate del 2012: **UTC Fire & Security Italia, Honeywell Security Italia-A-DI Global e Gunnebo Italia**. A fronte di un fatturato medio di 9,36 milioni di euro, la crescita percentuale dei ricavi su base annua è stata dell'1% – dato comunque positivo se si considera che negli anni precedenti lo stesso valore era negativo. Confermati i bassi livelli di redditività – anche il margine EBITDA medio si attesta sull'1%.

## I SYSTEM INTEGRATOR

Nel segmento dei system integrator la leadership spetta per il terzo anno consecutivo a **Project Automation** (Tab. 9): seguono **DAB Sistemi integrati** (che passa dalla terza alla seconda posizione) e **Sistemi Integrati**. Il fatturato medio dei system integrator Top 25 è sostanzialmente invariato rispetto al 2012 (7,686 milioni di euro), e continua a mantenersi a un livello superiore al doppio del valore medio riferito a tutti gli integratori (3,696 milioni di euro). Il margine di contribuzione si è allineato a quello della media del campione (nell'edizione precedente c'era invece una differenza di ben 5 punti percentuali). Occorre infine notare che l'EBITDA medio dei top 25 si è ridotto del 51% su base annua, una contrazione molto più forte di quella media dell'intero campione di system integrator (-4%). Il 2013, insomma, sembra aver penalizzato in maniera abbastanza pesante la profittabilità dei maggiori integratori.

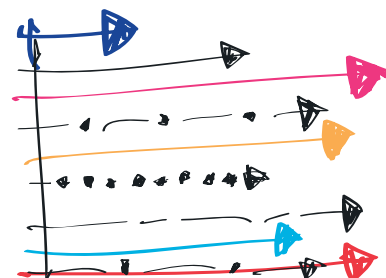






**TABELLA 10**  
**CRESCITA RICAVI E REDDITIVITÀ**  
**PER AREA GEOGRAFICA**

Geografia	Media Crescita Ricavi	Media di EBITDA/V
Centro	2%	8%
NordEst	19%	10%
NordOvest	11%	7%
Sud	10%	11%
<b>Importo totale</b>	<b>11%</b>	<b>8%</b>



PMI e Corporate



## I DATI ANIE 2012-13 E L'EVOLUZIONE DEL QUADRO MACRO-ECONOMICO NEL 2014

I dati statistici diffusi da ANIE/ANIE SICUREZZA sull'evoluzione del comparto fra il 2012 e il 2013 evidenziano la tenuta del mercato interno - cresciuto, nonostante la recessione economica, di un punto percentuale. Ancora migliore il dato sulle importazioni, aumentate del 2,5%. L'analisi dell'andamento del fatturato per segmenti, infine, rileva che - come emerso anche dalla nostra indagine - il TVCC si è distinto per il maggiore tasso di crescita (2,5%).

Se dall'Italia allarghiamo la prospettiva all'economia globale, si può innanzitutto rilevare - grazie ai dati diffusi sul sito [www.asmag.com](http://www.asmag.com) - che nel corso del 2014 il mercato mondiale dei sistemi e dei prodotti per la sicurezza ha sì continuato a **crescere**, ma a **ritmi più contenuti** di quanto previsto in origine dalle società di ricerca (un 2-3% contro uno stimato 8-10%).

In secondo luogo, più o meno a tutti i livelli dei canali di vendita le imprese medio-piccole hanno sofferto per una **progressiva riduzione dei margini**. È indubbio che il settore della sicurezza risenta delle forti criticità che contraddistinguono il quadro economico-finanziario globale: del resto, un'ampia fetta di questo settore vive su grandi progetti realizzati con finanziamenti pubblici. E se le finanze pubbliche navigano in cattive acque (si pensi soltanto ai paesi del Sud Europa) è inevitabile che quei progetti siano "congelati" in attesa di tempi migliori. La **difficoltà a conciliare crescita e profittabilità**, più volte sottolineata nella nostra indagine, è un fenomeno generale che è continuato nel 2014, spinto soprattutto dalla lotta sui prezzi che pone le imprese di fronte a una difficile scelta: sacrificare la crescita o i margini di profitto? Un dilemma che - come emerso dall'ultima edizione del Security 50 di a&s International - ha spinto molti operatori alla transizione dai singoli prodotti ai sistemi/soluzioni. Un'altra sfida importante riguarda, in particolare, i **system integrator**, che nei progetti di medio-piccole dimensioni devono a tutt'oggi superare problemi non trascurabili legati alla **compatibilità e interoperabilità fra prodotti di marchi diversi**. Senza dimenticare che il passaggio dai prodotti alle soluzioni esige che gli integratori imparino a vendere servizi realmente capaci di generare valore. Il 2014 ha infine confermato il graduale processo di **trasformazione** che sta interessando i **distributori**. Sono numerosi gli esperti del settore a sottolineare le difficoltà che questi ultimi stanno affrontando a causa dell'erosione dei margini e dei problemi legati alla reperibilità dei prodotti e servizi richiesti dalla clientela. Secondo un consulente intervistato dalla rivista consorella a&s International, per avere successo un distributore deve essenzialmente seguire due strade: diventare una grande azienda di logistica o focalizzarsi con determinazione su specifici settori verticali (o aree geografiche, o tipologie di clienti). Ai posteri l'ardua sentenza.

### Variazione 2013/2012 - Comparto

Mercato Interno	1,0 %
Fatturato Totale	0,9 %
Esportazioni	0,9 %
Importazioni	2,5 %

### Variazione 2013/2012 - Andamento del fatturato dei segmenti

Antincendio	0,5 %
Antintrusione di cui:	1,3 %
- Antintrusione e Sistemi di Monitoraggio Centralizzati	-1,8 %
- Controllo accessi	0,4 %
- TV.CC.	2,5 %
Building Automation	0,3 %



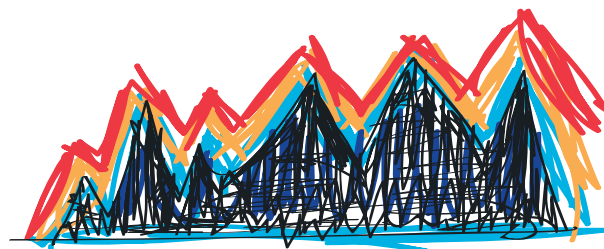
**TABELLA 11**  
**GEOGRAFIA DELLA CRESCITA**

Tipologia	CENTRO		NORDEST		NORDOVEST		SUD	
	Num.	Ricavi	Num.	Ricavi	Num.	Ricavi	Num.	Ricavi
Distributore	13	31.955	23	68.230	32	142.216	15	56.091
Pro/distr	1	3.368			11	102.643		
Produttore	20	108.193	25	122.497	55	263.401	5	41.568
Syst Int	13	36.403	21	71.997	28	117.717	4	17.843
<b>Importo totale</b>	<b>47</b>	<b>179.919</b>	<b>69</b>	<b>262.724</b>	<b>126</b>	<b>625.977</b>	<b>24</b>	<b>115.503</b>

## GEOGRAFIA DELLA CRESCITA

Prendendo a riferimento le aziende con fatturato superiore ai 5 milioni di euro, la **Tabella 10** rileva che anche nel 2013 si è registrata una redditività maggiore nelle aziende del Sud, seguite da quelle del Nord-Est. Inoltre, mentre Sud e Nord-Est hanno visto crescere i rispettivi valori assoluti di fatturato, il Nord-Ovest e il Centro hanno registrato variazioni di segno opposto. Il Nord-Ovest, tuttavia, è la regione con il maggior fatturato in termini assoluti.

Ad un'analisi geografica della distribuzione delle tipologie di aziende classificate come corporate e PMI (**Tab. 11**), il Nord-Ovest si conferma la regione dove si concentra il maggior numero di aziende di ciascuna categoria operativa. I produttori prevalgono in tutte le aree ad eccezione del Sud, dove sono invece più numerosi i distributori.



## GLOSSARIO

**Ranking:** esprime la posizione in classifica dell'azienda rispetto al parametro considerato.

**Gross profit:** è l'espressione inglese utilizzata per indicare l'utile lordo, dato dalla differenza fra i ricavi e i costi sostenuti escludendo i costi straordinari, le tasse ed eventuali altre poste.

**Gross profit/V:** noto anche come *Gross Profit Margin*, esprime l'utile lordo in percentuale sulle vendite.

**EBT (Earnings before taxes):** è il reddito che l'azienda è in grado di generare prima delle imposte e al netto degli oneri finanziari.

**EBIT (Earnings before interest and taxes):** è il reddito operativo aziendale, ovvero il reddito che l'azienda è in grado di generare prima delle imposte e degli oneri finanziari.

**EBITDA (Earnings before interest, taxes, depreciation and amortization):** rappresenta l'utile al lordo di interessi passivi, imposte e ammortamenti su beni materiali e immateriali; è un fondamentale indicatore di redditività.

**EBITDA/V:** noto anche come **margin** EBITDA, è il rapporto fra EBITDA e vendite, ed esprime la redditività lorda delle vendite; questo parametro aiuta a capire meglio l'incidenza dei costi nel tempo. Più questo valore è elevato, più l'azienda è efficiente e performante.



## DISCLAIMER

Nella redazione della presente ricerca, KF Economics ha fatto uso di dati, informazioni e documenti di **dominio pubblico** e ritenuti rilevanti nello svolgimento delle analisi. KF Economics ed Ethos Media Group non assumono alcuna responsabilità né forniscono alcuna garanzia in ordine alle informazioni e ai dati contenuti nella ricerca. Il rapporto propone una valutazione sintetica della condizione finanziaria delle imprese del comparto, formulata tramite il modello KF Report ("KFR"), modello proprietario di KF Economics. K Finance, KF Economics e KF Report sono marchi registrati del Gruppo K Finance.







**a&S** ITALY

**sale a quota 54.000**  
**e da' i numeri...**

**46.500**

le copie totali nel 2014

**54.000**

le copie previste nel 2015

**7.750**

le copie a numero (sei),  
certificate nel 2014

**860**

pagine stampate  
nel 2014

**9.000**

le copie a numero (sei)  
sottoposte a certificazione  
nel 2015

**20**

le indagini pubblicate  
nel solo 2014

**70%**

il market share  
raggiunto nel 2014

**52**

gli eventi a cui abbiamo  
partecipato in Italia  
e all'estero nel 2014

**116**

i punti di distribuzione  
delle copie